



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



**EUROPARC**

Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

## CETS - PARTE II

*La rete europea, il metodo italiano,  
l'approccio del Parco Nazionale delle  
Foreste Casentinesi*



*Santa Sofia, 19 dicembre 2017  
Pratovecchio, 20 dicembre 2017*

**GIACOMO MUNEGATO**  
*Consulente Federparchi*

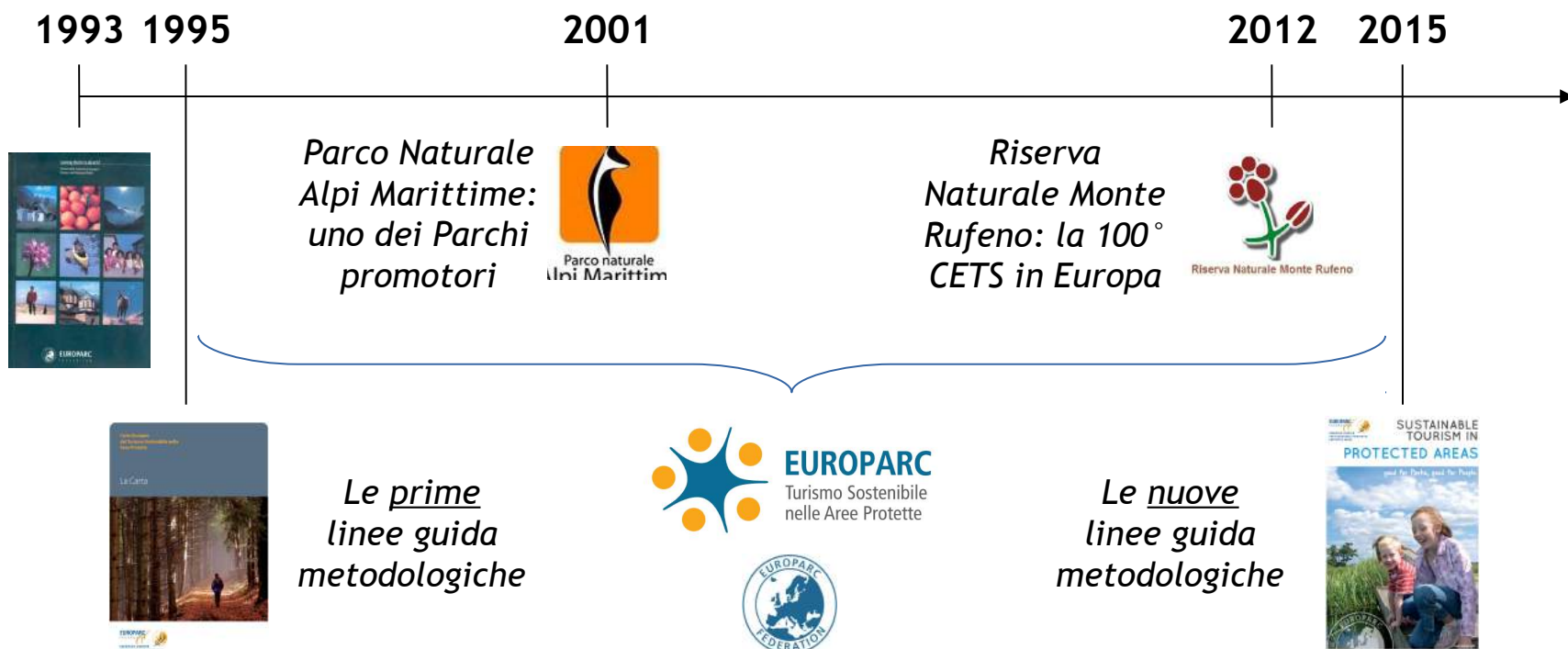
 **Federparchi**  
FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



# Carta Europea per il Turismo Sostenibile

## Strumento metodologico e Certificazione

*(non di qualità, ma di processo)* che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile



# Carta Europea per il Turismo Sostenibile

## Quali sono gli obiettivi ?

Sostenere le aree protette europee come parte fondamentale del nostro patrimonio, da preservare anche per le future generazioni [**la conservazione della natura**]

Migliorare la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando l'ambiente, a vantaggio dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori [**la promozione del territorio**]



## I 10 temi chiave

1. Proteggere i paesaggi di valore -
2. Supportare la conservazione attraverso il turismo -
3. Ridurre l'impronta ecologica, l'inquinamento e lo spreco -
4. Offrire a tutti i visitatori accessi sicuri e di strutture di qualità -
5. Comunicare efficacemente l'area ai turisti -
6. Garantire la coesione sociale -
7. Rafforzare l'economia locale -
8. Proporre formazione e sviluppare le competenze -
9. Monitorare la performance e dei risultati del turismo -
10. Diffondere le azioni e coinvolgimento nella Carta

# Carta Europea per il Turismo Sostenibile

## Le tre parti della CETS

In modo ancorché impreciso, il nocciolo operativo della CETS viene generalmente suddiviso in **tre parti** :



**L'Area Protetta**



**Le imprese  
turistiche locali**



**I tour operator**

## CETS - Parte 2

Le Aree Protette che hanno ottenuto la Carta possono decidere di implementare le fasi successive (accordi e specifici piani d'azione con imprese turistiche e tour operator che hanno partecipato attivamente alla Parte I).

Anche in questo caso **NON** si tratta di una certificazione di standard o di un altro eco-label, bensì di un **percorso volontario di miglioramento** e di collaborazione basato sui 10 Temi Chiave CETS e certificato da un **Accordo tra Parco e operatore**.

# Metodologia generale

## Parte 1

Il metodo di lavoro per “**certificare il Parco**” è definito da **Europarc Federation** che è garante dell'unitarietà di impostazione in tutta Europa.



## Parte 2

Il metodo di lavoro per “**certificare l'operatore turistico**” è fissato dalle singole sezioni nazionali (in Italia da **Federparchi**) e approvato da Europarc Federation. Il Parco può personalizzare il metodo, rendendolo più coerente, tendo conto delle specificità locali.



# Cuore ed Esiti del progetto

## Parte 1

- ✓ **10 Temi Chiave del Turismo Sostenibile**
- ✓ **Piano d'Azione di 5 anni**  
(Azioni del Parco e dei soggetti pubblici e privati del Forum)



## Parte 2

- ✓ **3 aree di attività** su cui è necessario attivarsi
  - Migliorare qualità offerta turistica e collaborazione col Parco
  - Migliorare il proprio comportamento in termini ambientali
  - Sostenere lo sviluppo e la comunità locale
- ✓ **Piano di Miglioramento di 3 anni**  
(Contratto tra Parco e singolo operatore turistico)



# Verifiche e Monitoraggio

## Parte 1

- ✓ *Il Verificatore accreditato da Europarc viene inviato al Parco*
- ✓ *Monitoraggio annuale del Parco (responsabile CETS) attraverso il Forum*



## Parte 2

- ✓ **Il Verificatore è accreditato da Federparchi ed è individuato tra i “Responsabili CETS” di un'altra Area Protetta**
- ✓ **Monitoraggio annuale del Parco (responsabile CETS) attraverso visite presso gli operatori**





# Qualche numero...

## Parte II

### Le imprese turistiche



Ente di gestione delle Aree protette  
delle Alpi Marittime



In **Europa**, quasi **800**  
Operatori Turistici sono  
partner CETS Parte II

Spagna: 442 operatori in 27 Parchi

Francia: 250 operatori

Regno Unito: 37 operatori in 1 Parco

Finlandia: 2 operatori in 1 Parco

In **Italia**, **41** Operatori  
Turistici in **2** Parchi

20 “Parco Naturale Adamello Brenta”

21 “Parco Regionale Dune Costiere”

# Da dove iniziamo?



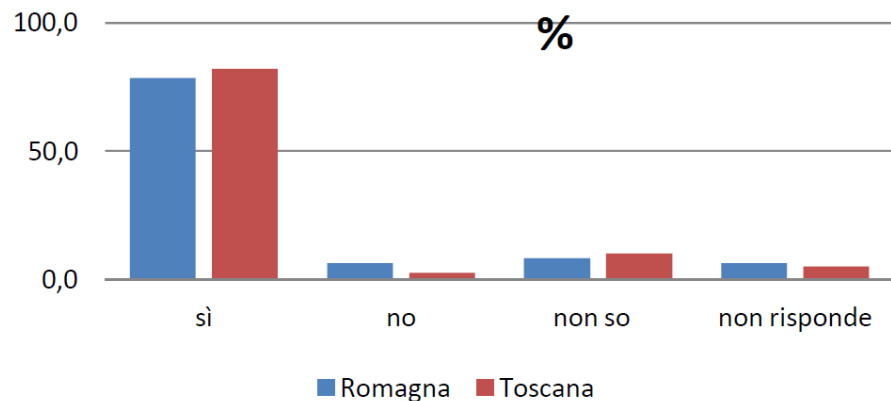
# Il Marchio del Parco

La concessione del Marchio può:

- ✓ **coinvolgere le imprese** in azioni di tutela e miglioramento ambientale in linea con i fini del Parco;
- ✓ **valorizzare le “buone pratiche”** come azioni, comportamenti, collaborazioni, aumento della qualità dei processi, miglioramento prestazioni ambientali;
- ✓ **creare una rete** tra soggetti economici per costruire un’offerta territoriale che valorizzi i prodotti, le tipicità e i servizi del luogo;
- ✓ **integrare le filiere economiche** con gli altri servizi offerti sul territorio da soggetti pubblici e privati.

# Indagine ai turisti

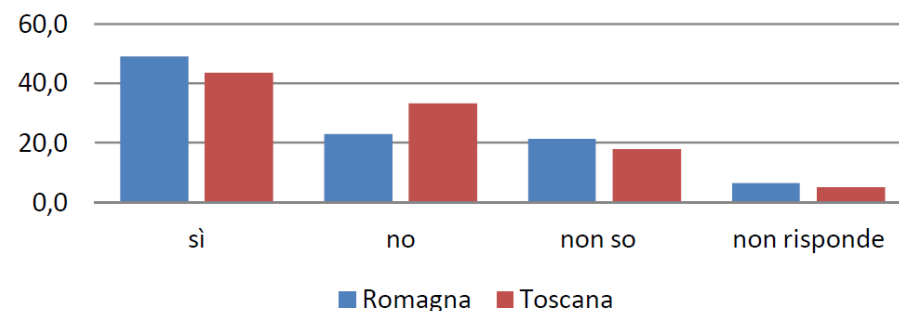
## E2 - sceglierebbe strutture ricettive attente all'ambiente? in %



*Il turista afferma di gradire o preferire strutture ricettive attente all'ambiente...*

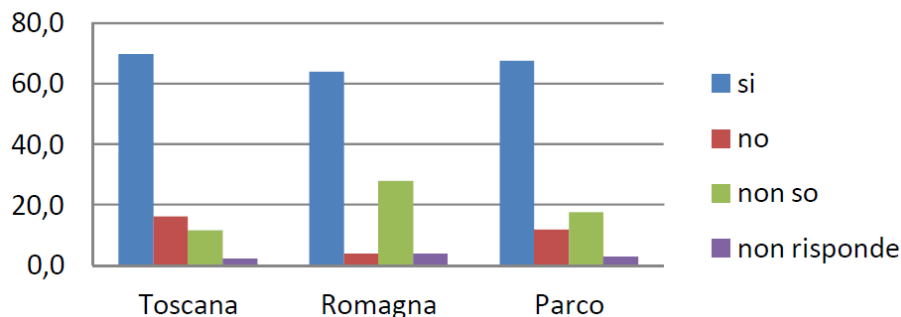
*... ma non è disposto a pagare di più per avere questo servizio.*

## E4 - sarebbe disposto a pagare di più per servizi o prodotti di qualità? in %



# Indagine agli operatori turistici

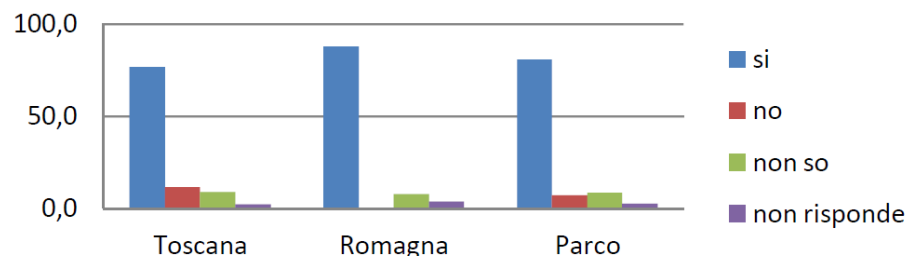
## C8 - la sua attività si avvantaggerebbe da un marchio di qualità?



*Gli operatori turistici  
sono convinti che la  
propria attività sarebbe  
avvantaggiata da un  
marchio di qualità...*

*... e sarebbero disposti ad  
introdurre il “concetto”  
di qualità nella propria  
struttura.*

## C9 - sarebbe disposto a introdurre la logica della qualità nelle sue strutture?



# Il Marchio del Parco

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna si è fatto promotore di un **marchio di qualità** da assegnare alle seguenti tipologie di attività: *turismo (ricettività e ristorazione), agricoltura, allevamento, trasformazione dei prodotti agroalimentari, artigianato, filiera del legno, commercio, fruizione ambientale (guide), altri servizi* (delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 15/01/2013).  
Viene approvato il **Regolamento Generale**, ora tocca ai singoli **Disciplinari**.

# Dal Marchio del Parco alla CETS - Parte 2

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna si è fatto promotore di un **marchio di qualità** da assegnare alle seguenti tipologie di attività: *turismo (ricettività e ristorazione), agricoltura, allevamento, trasformazione dei prodotti agroalimentari, artigianato, filiera del legno, commercio, fruizione ambientale (guide), altri servizi* (delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 15/01/2013).

Viene approvato il **Regolamento Generale**, ora tocca ai singoli **Disciplinari**.

# Il Sistema di Adesione locale



## SISTEMA DI ADESIONE

CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE  
FASE II - OPERATORI TURISTICI



1. Premessa.....	2
2. Ambiti di valutazione.....	2
3. Condizioni di accesso delle imprese.....	3
4. Requisiti obbligatori e facoltativi per categoria.....	3
4.1. Requisiti obbligatori e facoltativi.....	4
4.2. Programma d'Azione.....	4
5. Iter di assegnazione.....	4
6. Costi.....	5
7. Utilizzo del logo.....	5
8. Validità, revoca/sospensione e mantenimento.....	6
9. Impegni dell'Ente Parco.....	7
10. Allegati.....	8

## Il Sistema di Adesione locale definisce le “regole del gioco”

*Il Sistema di Adesione nazionale definito dalla Federparchi rappresenta una proposta basilare che può essere adottata in toto, ma che diventa qualificante se personalizzata.*

*In caso di modifica **NON SOSTANZIALE** e/o l'introduzione di criteri **MAGGIORMENTE RESTRITTIVI**, il Sistema di Adesione locale deve essere convalidato preventivamente dalla Federparchi.*



# Condizioni di accesso per le imprese

- ✓ Essere ubicata o svolgere la propria attività nell'**ambito di applicazione della CETS**, ovvero nel territorio amministrativo di uno dei comuni del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.
- ✓ Osservare la **legislazione** vigente.
- ✓ Le attività dell'impresa turistica dovranno essere compatibili con la **strategia di turismo sostenibile** e con la normativa del Parco.
- ✓ L'impresa dovrà entrare a far parte del **Forum per il Turismo Sostenibile** con un impegno presente all'interno del Piano delle Azioni.

# Costi, utilizzo del logo, validità

- La certificazione **non ha nessun costo diretto** per l'impresa turistica, ma richiede un impegno triennale di miglioramento nei tre ambiti di azione della Parte II della Carta Europea per il Turismo Sostenibile.
- L'Accordo di Collaborazione ha **validità triennale** e può essere successivamente rinnovato.
- L'impresa deve rispettare le regole per l'utilizzo del **logo**.



# Ambiti di Valutazione

- **Migliorare la propria offerta turistica e rafforzare la collaborazione con il Parco**

Conoscenza del mercato turistico; Miglioramento dell'offerta turistica (qualità del servizio, delle informazioni offerte e delle attività di scoperta del Parco); Realizzazione di una promozione responsabile ed efficace; Collaborazione con altre imprese turistiche nel Parco.

- **Migliorare il proprio comportamento ambientale**

Consumi di acqua ed energia; Produzione di rifiuti; Inquinamento; Consumo responsabile; Sistemi di gestione ambientale; Coinvolgimento del personale.

- **Sostenere lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio**

Sostenimento dell'economia locale (imprese, progetti ed iniziative); Influenza dei movimenti e dei comportamenti dei visitatori; Gestione della struttura nel rispetto dell'ambiente circostante.

# Piano di Miglioramento

- Breve **descrizione** dell'impresa ricettiva (categoria di appartenenza, numero di stanze/posti letto, principali servizi offerti, ...) e del suo attuale **rapporto con l'Ente Parco**.
- Analisi dei **punti di forza** della struttura (azioni già realizzate) e dei principali punti di debolezza / **ambiti di miglioramento** su cui costruire il Piano.
- Definizione di alcune **azioni di miglioramento**, sulla base della situazione attuale, per il triennio successivo, prendendo spunto dai requisiti facoltativi e dai consigli del Parco e del verificatore.

# Impegni delle imprese... in sintesi

Rispetto dei

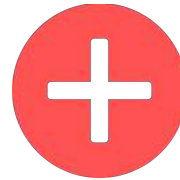


**REQUISITI  
OBBLIGATORI**

Definizione di alcuni



**IMPEGNI DI  
MIGLIORAMENTO**



# Impegni del Parco #1

- ✓ Effettuare una **discriminazione positiva delle imprese aderenti**, realizzando una specifica diffusione delle stesse nei centri visitatori e nei punti di informazione, così come nel materiale informativo e nelle pubblicazioni dell'Area Protetta.
- ✓ **Promuovere** le azioni certificate in tutti gli eventi del Parco, sia quelli organizzati direttamente dall'Ente che in quelli dove viene coinvolto da altri soggetti (ad esempio Fiere di settore).
- ✓ Favorire le imprese turistiche aderenti rispetto alle imprese non aderenti, nel momento di selezionare i destinatari delle **attività formative e informative** che l'Area Protetta organizza.

## Impegni del Parco #2

- ✓ Promuovere le imprese a livello europeo attraverso le attività promozionali della **Rete Europea delle Aree Protette**.
- ✓ Fornire regolarmente alle imprese aderenti **informazioni relativamente all'Area Protetta**, alle statistiche dei visitatori e altre informazioni di interesse.
- ✓ Considerare l'adesione alla CETS come un **merito di valore** negli eventuali bandi o linee di sovvenzione gestiti dall'Area Protetta.
- ✓ **Rinnovare al propria adesione** alla Carta ogni 5 anni.
- ✓ Essere attivo nella **rete dei Parchi CETS** in modo da facilitare e promuovere la circolazione delle informazioni tra le imprese CETS (sia nazionale che europea).

# Accordo di Collaborazione

Un **impegno reciproco**, riconosciuto, pubblico e certificato tra l'Ente Gestore dell'Area Protetta e ogni singola impresa certificata nel quale vengono identificati gli impegni che ogni parte si assume, durante i tre anni successivi, allo scopo di rafforzare la **collaborazione** e migliorare la sostenibilità del turismo nell'area naturale protetta.





# Raccogliamo le idee...

Indica le **tematiche** che ritieni più importanti per la qualità dell'offerta di una struttura ricettiva, attenta al proprio impatto sull'ambiente e sul territorio ed in grado di valorizzare il Parco. Per ogni tematica indica quello che è l'**indicatore che non può essere dimenticato**, un elemento caratterizzante e misurabile nel tempo: *una caratteristica indispensabile in termini di qualità dell'offerta turistica, un modo di collaborare con il Parco e le altre strutture del territorio, un comportamento da non dimenticare rispetto l'impatto sull'ambiente oppure un impegno che valorizzi la comunità locale.*



# ... ad esempio

## Migliorare il proprio comportamento ambientale

Risparmiare energia	<p>PROPOSTA INDICATORE:</p> <p><i>Impiego di lampade a risparmio energetico, interruttori ad orario o cellule fotoelettriche per l'illuminazione permanente.</i></p>
---------------------	--

## Migliorare la propria offerta e rafforzare la propria collaborazione con l'Area Protetta

Conoscere meglio il proprio mercato e quello della propria destinazione turistica	<p>PROPOSTA INDICATORE:</p> <p><i>Somministrare ai propri ospiti un questionario, in accordo col Parco, per monitorare la soddisfazione riguardo il soggiorno presso la struttura ed i servizi offerti all'interno dell'AP.</i></p>
---	---

## Sostenere lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio

Sostenere l'economia locale	<p>PROPOSTA INDICATORE:</p> <p><i>Dedicare uno spazio all'interno della struttura per l'esposizione/la vendita dei prodotti tipici del territorio del Parco e/o gadget e pubblicazione dell'Ente.</i></p>
-----------------------------	---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



**EUROPARC**

Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

# Grazie della vostra attenzione!



Parco  
Nazionale  
Foreste  
Casentinesi

*Santa Sofia, 19 dicembre 2017  
Pratovecchio, 20 dicembre 2017*

**GIACOMO MUNEGATO**  
*Consulente Federparchi*

 **Federparchi**  
FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI

